



WE SERVE

LIONS CLUB



COLLEGNO
CERTOSA REALE

ARTE PER UN SOGNO

TRENTATRÉ ARTISTI PER UNA BORSA DI STUDIO

*a cura di
Gianfranco Schialvino*

*LIONS CLUB COLLEGNO CERTOSA REALE
2013*

CON IL PATROCINIO DELLA



L'arte al servizio dei giovani. Dipinti, sculture e incisioni messe a disposizione da oltre 30 artisti, che qui pubblicamente ringraziamo, la cui vendita servirà per finanziare delle borse di studio per studenti che intendano frequentare università o Accademia delle Belle Arti.

Un'iniziativa di per sé meritevole che oggi, in un momento in cui il diritto allo studio viene messo in discussione dalle conseguenze della crisi economica, rappresenta un valore aggiunto. Valore che risiede anche nel sostenere coloro che dimostrano sul campo, con i risultati, di meritare un aiuto diretto nel perseguire le proprie aspirazioni.

In ogni caso il valore, davvero notevolissimo, delle opere presentate ne fanno anche un appuntamento imperdibile per i tanti appassionati d'arte che frequentano le esposizioni cittadine.

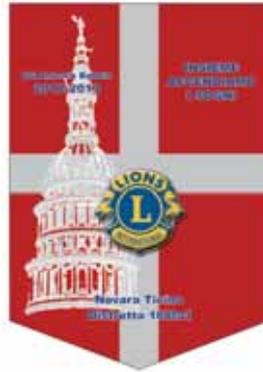
Un grazie particolare, infine, agli amici del Lions Club Collegno Certosa Reale la cui disponibilità si dimostra una risorsa sempre più importante per Collegno.

L'Assessore alle Politiche Educative e Pari Opportunità

Tiziana Manzi

Il Sindaco

Silvana Accossato



Care amiche ed amici del Lions Club Collegno Certosa Reale,

mi è particolarmente gradito esprimervi il compiacimento per i festeggiamenti della vostra 7^a Charter Night e desidero ringraziarvi per quanto, con dedizione e alto senso di solidarietà, avete intrapreso e realizzato per aiutare i meno fortunati.

L'impegno nell'organizzare la mostra ne è testimonianza; dedicarla a chi, come Piero, ha sempre rivolto il proprio tempo e le energie a favore degli altri è la volontà di consegnare una testimonianza dell'attività che ha lasciato nella comunità una traccia silenziosa ma concreta.

La nostra Associazione è orgogliosa di ciascuno di voi che avete risposto alla chiamata adempiendo alla mission "... rispondere ai bisogni umanitari, promuovere la pace, favorire la comprensione internazionale tramite il Lions Club ...".

L'augurio che vi faccio è che continuiate nell'opera di testimonianza dei valori fondamentali per colmare le sacche di sofferenza sempre più grandi che la società di oggi non riesce a fronteggiare.

Tutti insieme e coesi ... per "Accendere i Sogni".

Il Governatore
Antonio Bobbio

Gli incontri – nel corso della vita di ognuno di noi – sono numerosi: alcuni sono importanti perché da essi nascono amicizie che dureranno a lungo o perché, anche se non hanno un seguito, lasciano tracce sull’anima e a distanza di anni ci fanno ancora sorridere o riflettere.

Gli incontri legati al mio percorso sulla strada dei Lions sono stati numerosi e quello con Piero Acquaro è stato davvero uno dei più importanti: per me, che da anni coltivo la passione per la grafica d’arte, incontrare qualcuno con cui dividerla, e con cui confrontarmi – il solo modo per accrescere davvero le proprie conoscenze ma anche per farle diventare parte del reale – è stato illuminante e sorprendente. Di lui ricordo la cultura, la semplicità, la curiosità della scoperta, che accomuna coloro che sono maggiormente dotati di ingegno, l’amore per l’arte inteso come “riconoscere il bello”, in qualunque forma esso si presenti, soprattutto però ne ricordo la generosità – tratto così tipico dello spirito lionistico – che lo portava a tradurre la passione in condivisione ed in attenzione verso il prossimo.

Da questa mescolanza nasceva – io credo – nei suoi pensieri l’idea di un Service per “la realizzazione di borse di studio a studenti che stanno costruendo il loro futuro” dove i fondi necessari sarebbero stati raccolti con una Mostra d’Arte.

Mi chiese di contribuire con alcune grafiche, e lo feci volentieri – sicuro che la mia passione sarebbe stata condivisa ed apprezzata – e di quando me lo chiese ricordo ancora la cortesia ed il garbo che caratterizzavano tutto il suo modo di essere.

Oggi Piero si trova altrove, in quella dimensione dove si trovano le anime di coloro che sono stati giusti: un luogo dal quale, io ne sono convinto, continuano a sostenere e ad ispirare.

Il Lions Club Collegno Certosa Reale – il suo Club di appartenenza – manterrà l’impegno di Piero e questo basta a rendere merito a lui che ha saputo ispirare ed ai suoi amici soci che hanno saputo ascoltare e rispettare.

A loro il mio sostegno ed i miei auguri più veri per un’iniziativa così importante da andare addirittura al di là dei risultati concreti: la bravura di Gianfranco Schialvino, artista e giornalista, sarà senza dubbio un supporto fondamentale.

A tutti loro – soprattutto – il mio “in bocca al lupo!”, i miei complimenti ed il mio “arrivederci” al giorno dell’inaugurazione!

Nicola Carlone
VDGE 108 Ia1

Qui e adesso Piero Acquaro è presente!

L'amicizia non è condizionata dallo spazio e dal tempo.

Lo manifesta Gianfranco Schialvino, amico di Piero e di tutti noi, che ha raccolto le opere donate da una trentina di celeberrimi artisti.

Lo dimostra la caparbia volontà di Lorella Carletto e di tutti i soci del Collegno Certosa Reale nel realizzare questo sogno di aiutare un giovane meritevole, attraverso il contributo di artisti che si sono affermati e che si trasformano in mecenati dell'arte.

Uno degli ultimi sogni di Piero che ha saputo instillare nei soci del suo club lo spirito del “servire”.

Enrico Baitone
2° VDG 108 Ia1

A Piero

*Esiste o no
il sogno che smarii
prima dell'alba?*

Jorge Luis Borges

ARTE per un SOGNO

Il titolo della Mostra condensa i nostri sogni, la volontà, l'amicizia, il senso di appartenenza ed il desiderio di voler aiutare a realizzare i sogni altrui.

Lo sapeva Piero Acquaro, che era, ma per noi continua ad essere:

Lion dal 1994, quando è entrato nel Lions Club Torino Principe Eugenio, club in cui ha ricoperto diverse cariche anche quella di Presidente.

Il 14 maggio 2007 ha fondato il Lions Club Collegno Certosa Reale, di cui è stato Presidente per due anni.

A livello distrettuale ha ricoperto la carica di Presidente di Zona nell'anno 2009/2010 e ha avuto incarichi in molte commissioni distrettuali ricevendo ogni anno l'Apprezzamento del Governatore. A livello internazionale, nel Lions, ha svolto l'incarico di YEC (Youth Exchange Chairman) del distretto 108IA1, organizzando gli scambi giovanili tenendo i contatti con i ragazzi in partenza ed arrivo e selezionando le famiglie ospitanti; nel service internazionale del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati ha svolto le mansioni di coordinatore e selezionatore di tutte le missioni e le spedizioni di occhiali destinate ai Paesi bisognosi mantenendo contatti con il Governatori di Asia e Africa e con tutte le organizzazioni umanitarie coinvolte.

Per ben due volte, negli anni lionistici 2005/06 e 2008/09 è stato insignito del prestigioso riconoscimento di Melvin Jones Fellowship attrinuitogli per il suo impegno umanitario.

Per i nostri cuori Piero è l'amico che ha visto la bontà che c'è in ognuno di noi, ed ha voluto farci partecipi della sua gioia di servire, della pienezza dei suoi ideali con l'irruenza della sua passione.

Per Lui il Lions è stata una scelta di vita importante: con il cuore e con la mente ha scelto di unirsi al movimento per abbracciare persone di buona volontà, per portare la sua esperienza di vita, le sue doti umane, le sue capacità di organizzatore, il coraggio dell'agire, senza temere di non riuscire nel suo intento o di rimanerne deluso.

Grande è stata la forza nel trasmetterci il suo entusiasmo; la sua passione, il suo cuore e la sua allegria sono sempre con noi nelle nostre riunioni e nei nostri cuori mentre serviamo.

Lorella Carletto
Presidente del Lions Club Collegno Certosa Reale

Ho fatto la prima mostra “importante”, di quelle con un piccolo catalogo, l’invito da spedire, le locandine sulle vetrine dei negozi e qualche trafiletto sui giornali, nel 1975. La galleria, una sala assai elegante, si chiamava “Il Capricorno”, ed era stata fondata ad Alpignano qualche anno prima da un signore di Collegno che di mestiere faceva l’assicuratore: Piero Acquaro. Ricordo che, a fine esposizione, quando gli telefonai per andare a ritirare i quadri rimasti invenduti, mi disse di aspettare ancora una settimana, perché c’erano diverse persone che non avevano visitato la mostra e alle quali desiderava far conoscere le mie incisioni. Seppi poi come aveva fatto a vendere tutto: andando a promuovere le sue polizze, nei giorni successivi alla chiusura, prendeva sotto il braccio anche un paio di quadri, che non riportava mai indietro. La galleria è poi diventata un’edicola, ed ora anche il vecchio edificio sbrecciato ha ceduto lo spazio a un gruppo di linde cassette. Sono tuttavia convinto che, sono trascorsi ormai quasi quarant’anni, ad Alpignano ci siano ancora molte acqueforti appese alle pareti dei vari clienti (amici, lo diventavano in molti, non c’era scampo) di Piero.

E amico lo diventai anch’io, seguendolo nelle varie attività collaterali che intraprendeva a testa bassa, convinto sempre e comunque che un lavoro ben fatto e condiviso, per quanto l’iniziativa sembrasse strana e pazza, quando per attuarla ci mettevi anima e convinzione avrebbe senz’altro avuto successo. Dallo Sci Club E.S.T. al calendario dell’Anno 2000, dalla mostra alla Cittadella (c’era uno stendardo dipinto di 6 metri per 3 e il Principe Eugenio a cavallo che scendeva al galoppo dai bastioni del mastio!) fino ai concorsi per gli studenti dell’Accademia da far esordire in una rassegna di prestigio. Soprattutto da quando aveva conosciuto i Lions. Ed era a sua volta diventato presidente di Club, e un nuovo Club lo aveva fondato, egli stesso, a Collegno.

L’appuntamento per questo evento non voleva davvero mancarlo. Prevedendo che non sarebbe riuscito a parteciparvi di persona, l’aveva pianificato mettendone a punto l’ingranaggio organizzativo (Lorella, Enrico, Nicola), e delegando me, come sempre, alla raccolta delle opere. E qui entrano in gioco gli amici artisti che a queste richieste non dicono mai di no: sia per innata generosità, sia per (infelice, ahimè) tradizione, sia perché sono - siamo - convinti che è meglio avere un quadro appeso in qualche salotto a farsi ammirare che non lasciarlo dormire in un angolo scuro dello studio. Molte opere sono di autori da poco scomparsi, vecchi maestri che, nell’occasione della firma degli esemplari di una “tiratura”, giunti al fondo della numerazione e restandoci ancora qualche foglio, usavano dire: «Tienilo tu, potrà sempre servire a qualcosa di buono».

«Servire». Quanto possa essere inconsapevole o casuale il loro uso di questo verbo non so. Ma il motto dei Lions è «We serve», ed è questa senz’altro un’occasione giusta.

Gianfranco Schialvino

LE OPERE



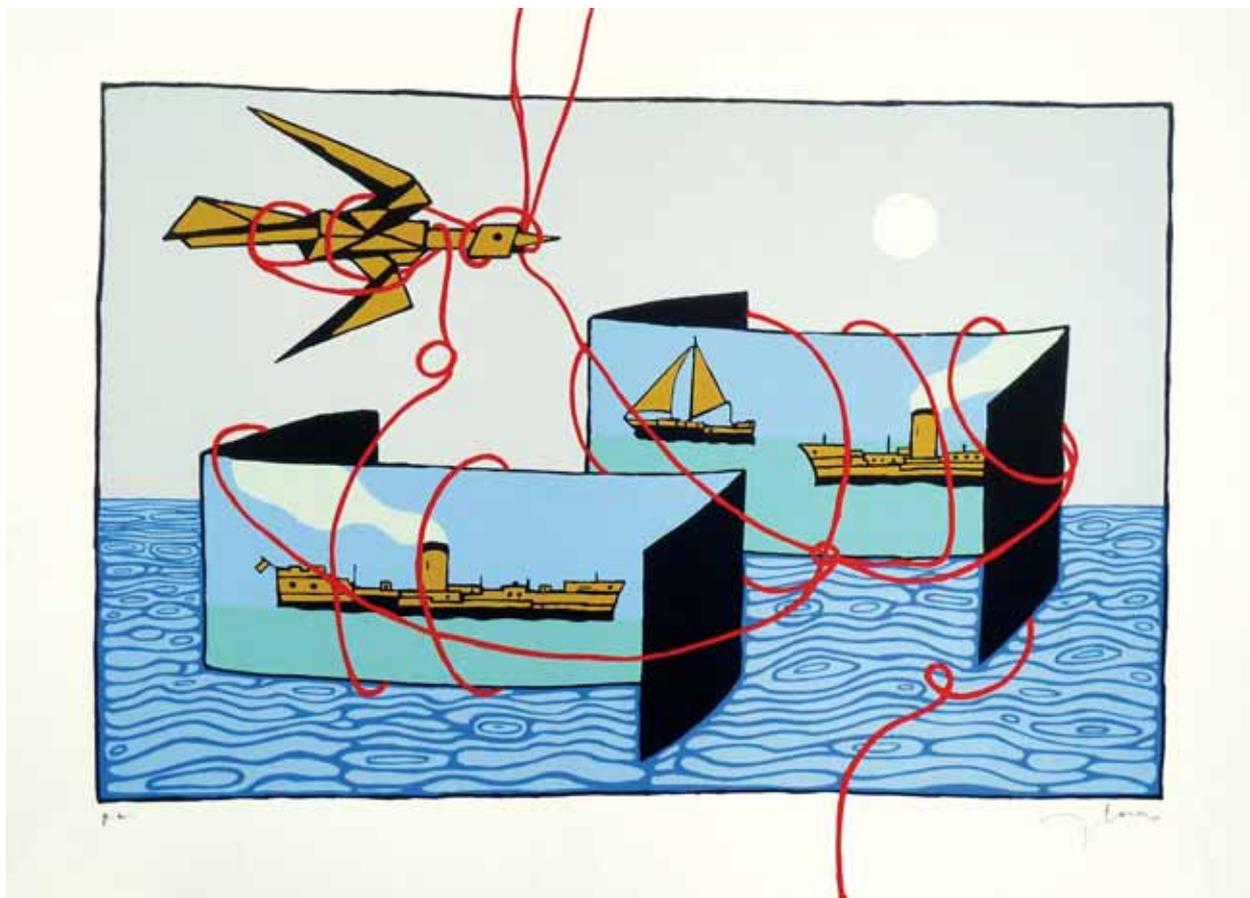
BARBERO CARLO
Silenzio a Novalesa
puntasecca su rame, cm 28x19,5 - 2011



Borgarello Giovanni

Due figure

scultura in legno, h cm 50 - 2008



Francesco Casorati
Album di mare
serigrafia a 12 colori, cm 50x60 - 2007



De Agostini Davide

Senza titolo

stampa litografica, cm 34x29 - 2008



Eandi Fernando

Superstizioni

acquaforte, cm 29,5×19,5 - 2003



Ferrogli Piero

Trittico

olio su tavola, 3 pannelli ciascuno di cm 30x15 - 2010



Gosso Mario

La mela

acquaforte, cm 18x24 - 1977



Leocata Pippo
Piccola eruzione
ecoline su carta, cm 59x45 - 2004



Mair Kurt

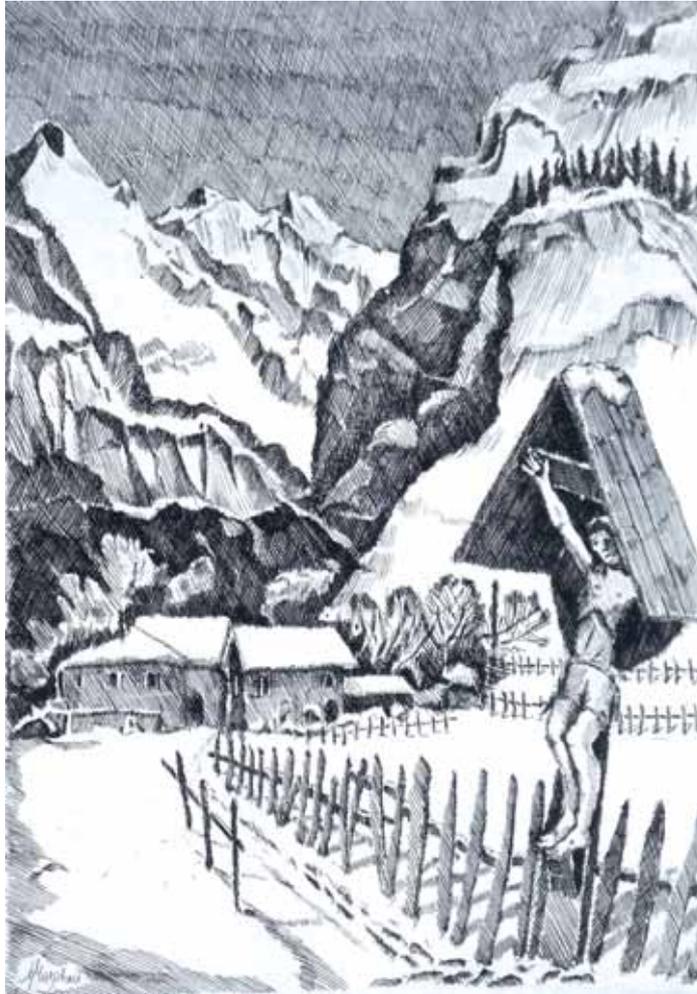
Il bosco di Rembrandt
acquaforte a colori, cm 24,5x28,5 - 2008



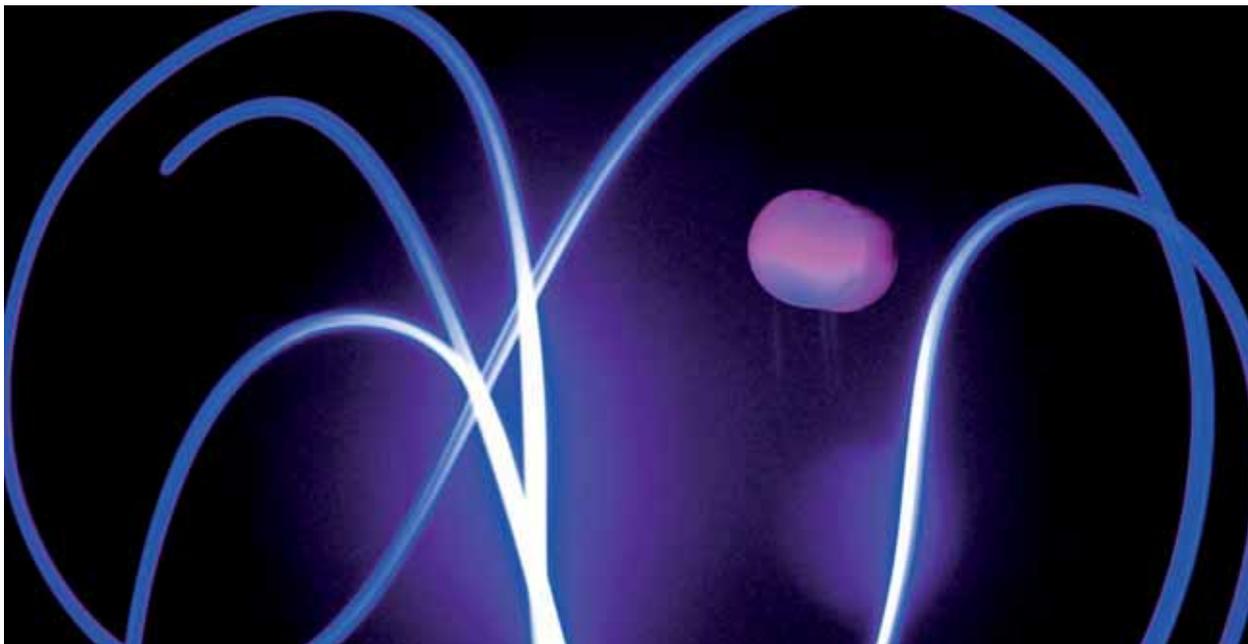
Malfatti Gabriella

Paesaggio fantastico

olio su tavola, cm 40x50 - 2008



Margheri Raffaello
Fede contadina
acquaforte, cm 34,5x25 - 2008



Mollo Samuele
Homage to Joan Mirò
fotografia, cm 30x60 - 2009



Moser Barry

Pazzia (per il libro *Alice's Adventures in Wonderland*)

xilografia su legno di testa, cm 18x13 - 1982 (originale di prova non firmato)



Moser Barry

Pazzia (per il libro *Alice's Adventures in Wonderland*)

xilografia su legno di testa, cm 22x11 - 1982 (originale di prova non firmato)



Navaretti Guido

Duna nera

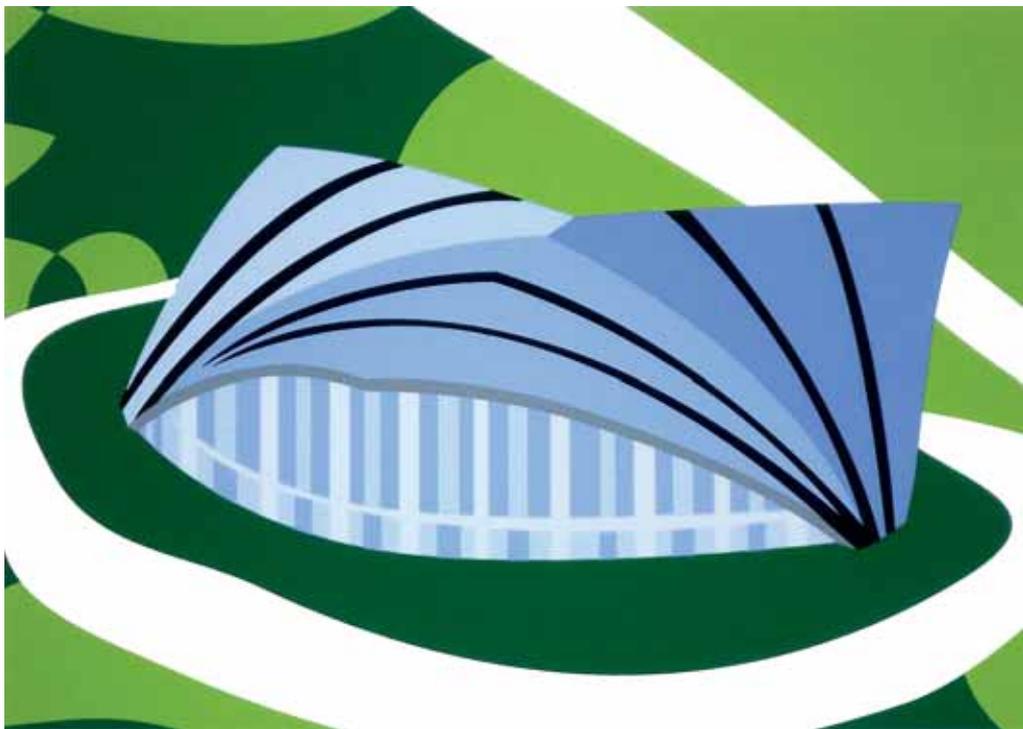
xilografia su plexiglas, cm 18x14 - 1999



Negro Franco

A Bobbio Pellice

Pastello secco su tavola, diametro cm 50 - 2011



Nespolo Ugo

Nespolo Ugo

Palazzo a vela

serigrafia a 5 colori con impressioni a secco, cm 21x30 - 2010



Occhetti Vera Gabriella

Incontro

olio su cartoncino, cm 100x70 - 2010



Occhetti Vera Gabriella
Inquietudini
olio su cartoncino, cm 100x70 - 2010



Onida Maria Antonietta
Campo di mais
acquaforte, cm 39x30 - 2008



Perugia Vinicio
Natura fresca n. 2
acquerello, cm 29x38 - 2009



Porporato Luisa

Per ricordare

acquaforte, cm 23,5x29,5 - 2010



Rivetti Maurizio

Il toretto di mattina

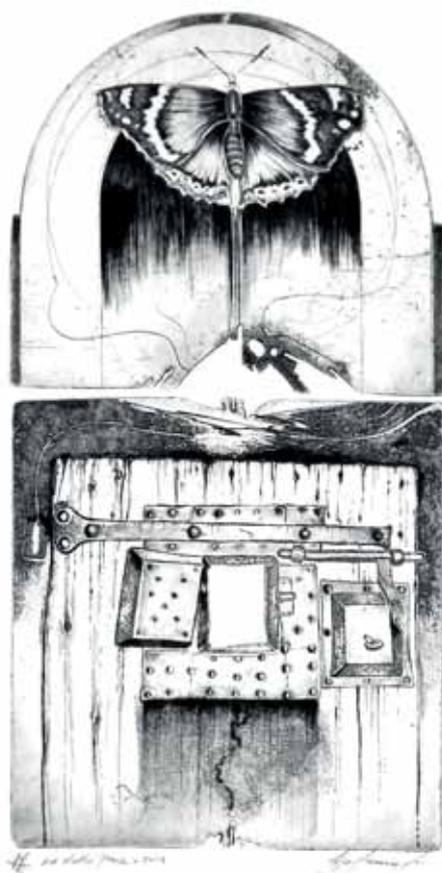
tecnica mista a smalti su tavola, cm 80x80 - 2009



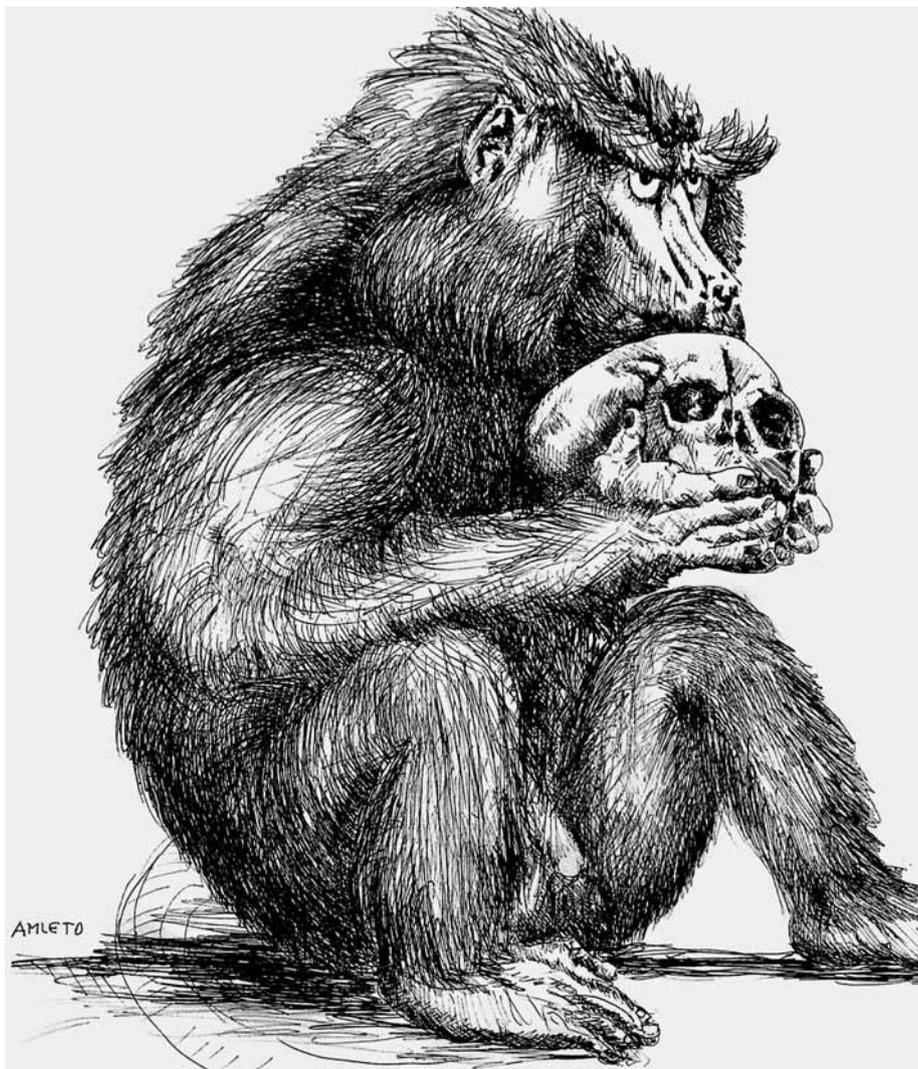
Ruggeri Piero

Composizione

acquaforte, cm 39,5x29,5 - 2008



Saccomandi Sergio
Via della pace
acquaforte, cm 30,5x15,5 2012



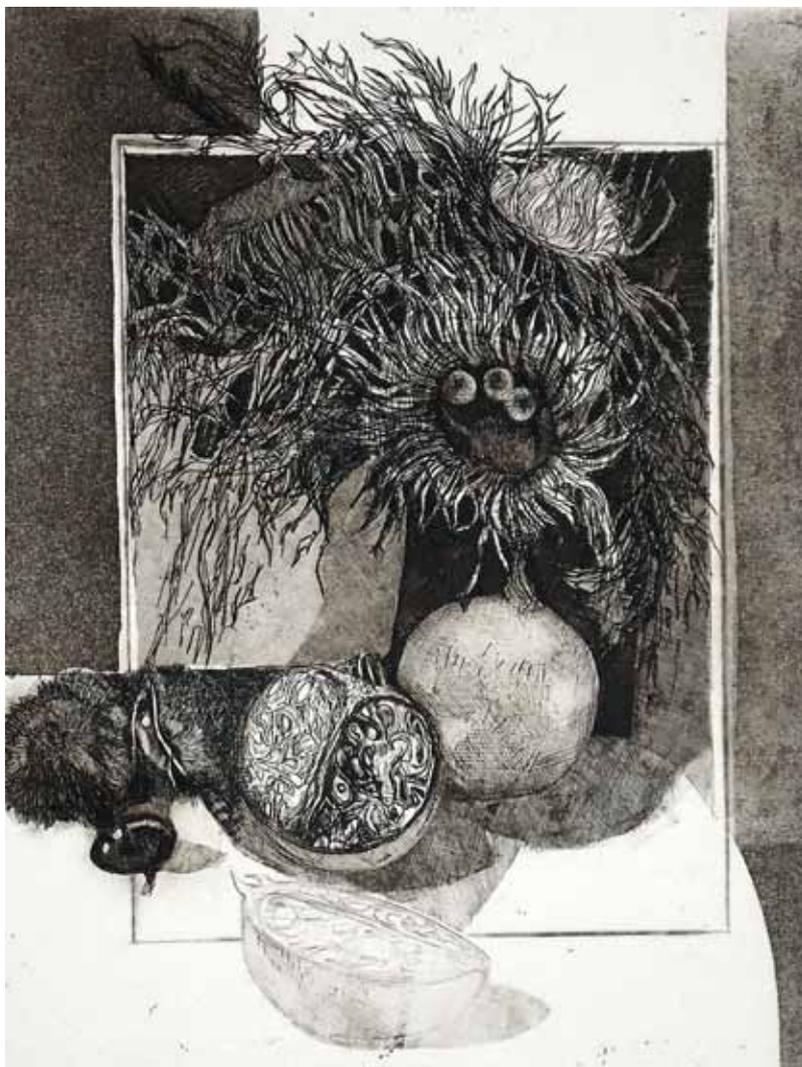
Schialvino Gianfranco

Amleto

disegno a penna, cm 66x44 - 2010



Schialvino Gianfranco
Ghiacciaio
xilografia, cm 40x35 - 1995



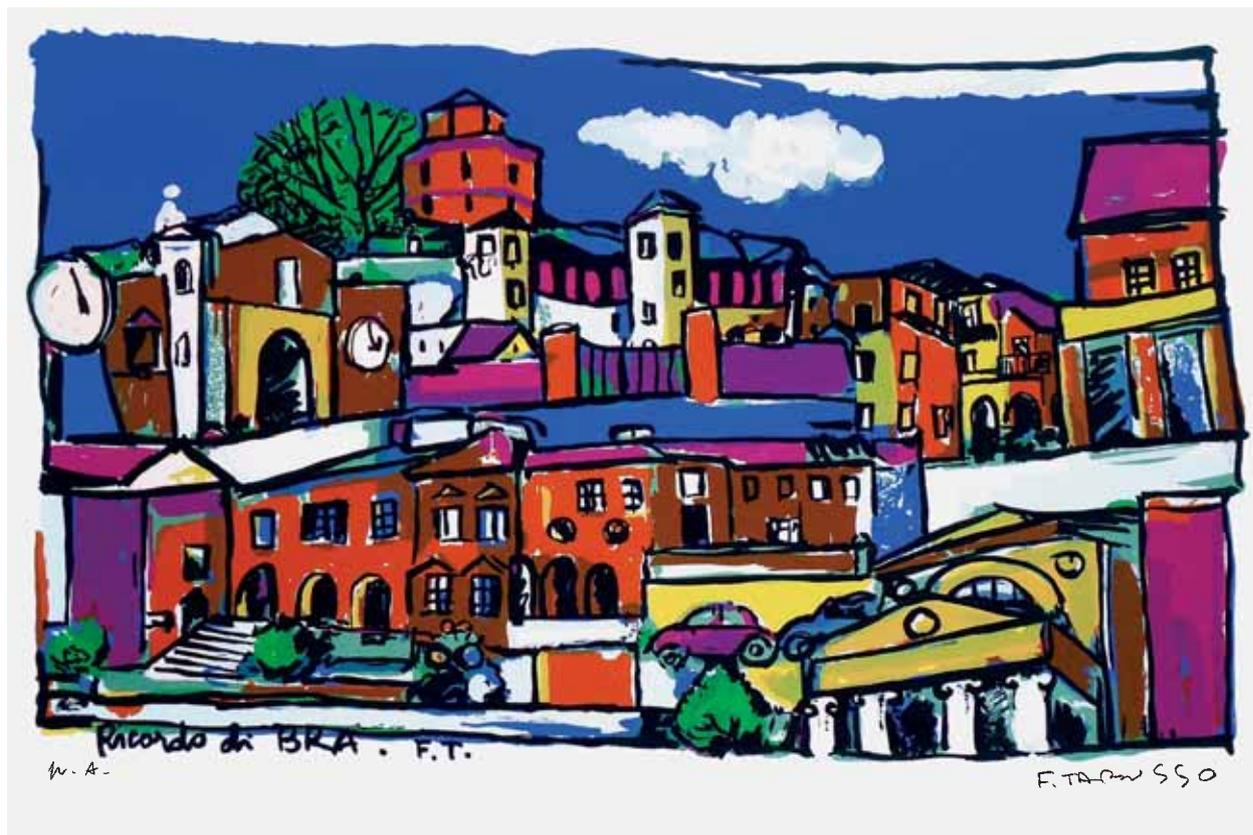
Soffiantino Giacomo

Cardi

acquaforte e acquatinta, cm 32,5x24,5 - anni '80



Tabusso Francesco
Paesaggio della Valsusa da Rubiana
serigrafia a quattro colori, cm 38x56 - 2008



Tabusso Francesco
Ricordo di Bra
serigrafia a dodici colori acquerellata, cm 35x60 - 2009



Togo

Estate, tramonto

xilografia a due colori, cm 22,5x18 - 1999



Torrieri Elio
Marmotta
disegno, cm 50x35 - 2012



Torrieri Elio
Marmotta
disegno, cm 50x70 - 2012



Unia Sergio
Sonno e sogno
disegno, cm 25x35 - 1996



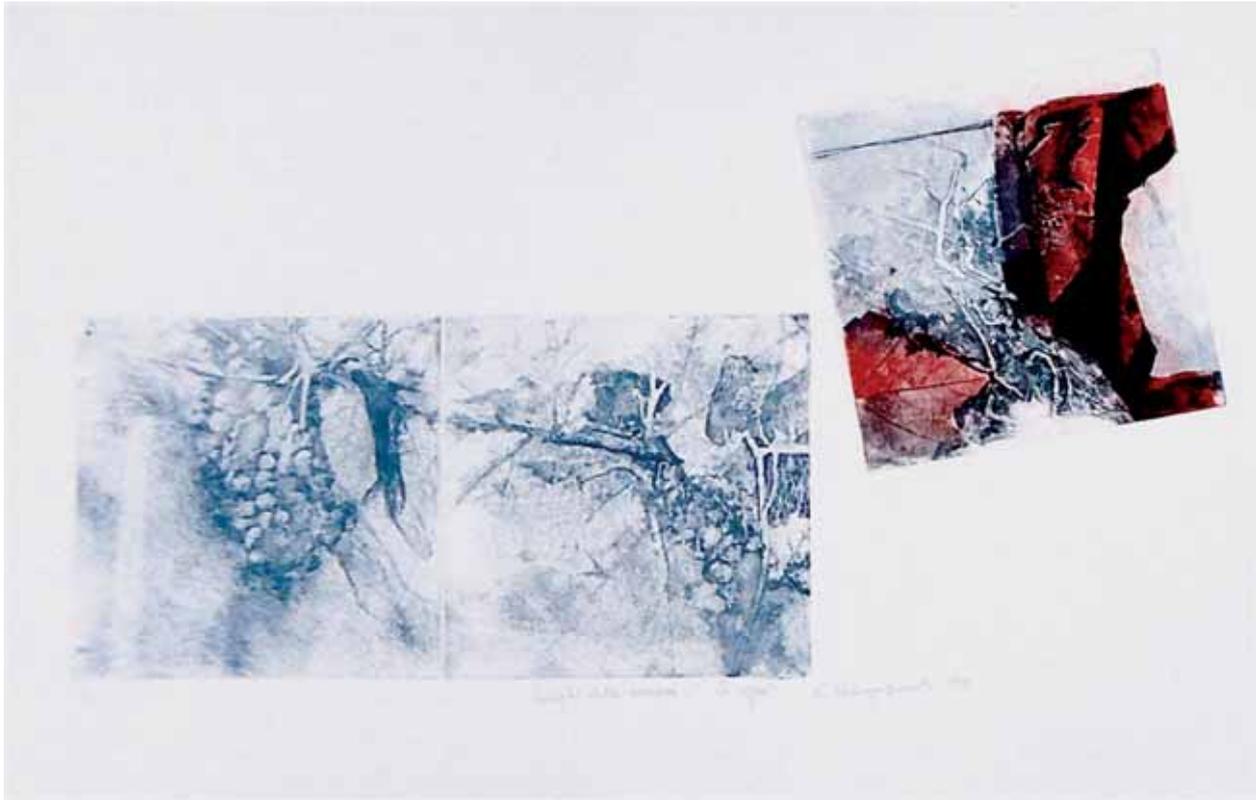
Unia Sergio
Malinconia
disegno, cm 35x25 - 2007



Verna Gianni

Che bella passeggiata!

xilografia a tre colori, cm 66x43 - 2008



Viarengo Miniotti Elisabetta

La vigna

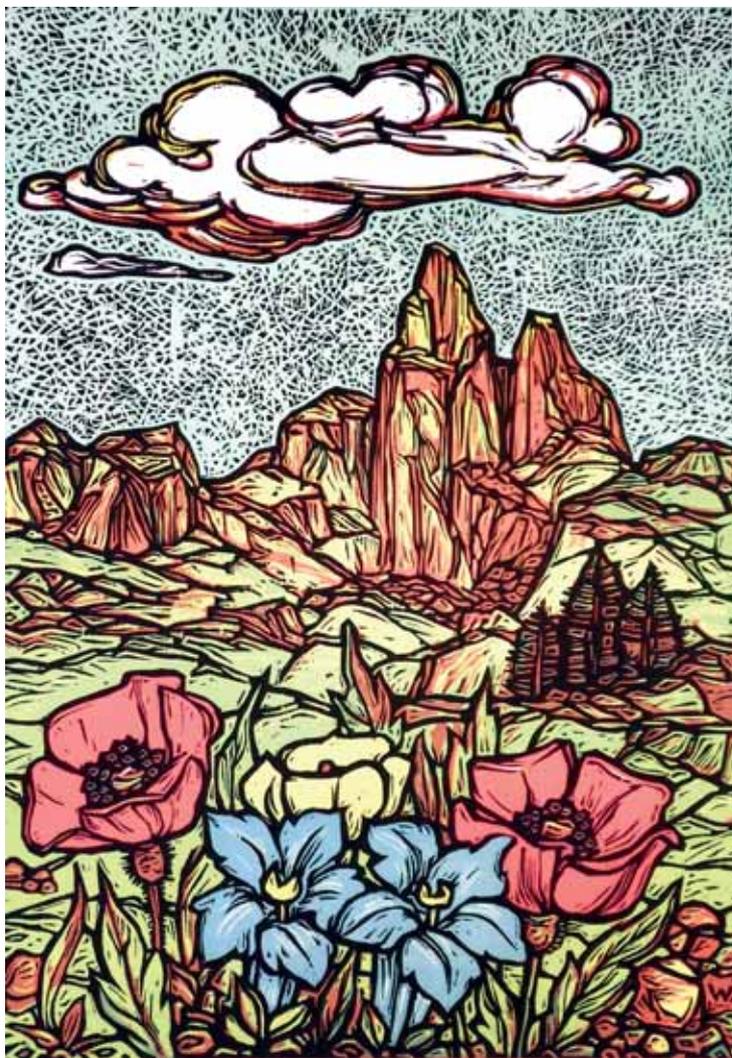
acquaforte su zinco, 3 lastre ciascuna cm 20x20 - 2010



Viglieno Cossalino Ferdinando

Venezia - Case sul rio

olio su tavola, cm 20x18 - 2006



Wolf Remo
Fiori e rocce
xilografia, cm 35,5x 25 - 1987



Wolf Remo

Pescatore con rete

xilografia, cm 35,5x 25 - 1960

GLI ARTISTI

Barbero Carlo	Onida Maria Antonietta
Borgarello Giovanni	Perugia Vinicio
Casorati Francesco	Porporato Luisa
De Agostini Davide	Rivetti Maurizio
Eandi Fernando	Ruggeri Piero
Ferrogliola Piero	Sacomandi Sergio
Gosso Mario	Schialvino Gianfranco
Leocata Pippo	Soffiantino Giacomo
Mair Kurt	Tabusso Francesco
Malfatti Gabriella	Togo
Margheri Raffaello	Torrieri Elio
Mollo Samuele	Unia Sergio
Moser Barry	Verna Gianni
Navaretti Guido	Viarengo Miniotti Elisabetta
Negro Franco	Viglieno Cossalino Ferdinando
Nespolo Ugo	Wolf Remo
Occhetti Vera Gabriella	

MUSEO DELLA CITTÀ

Piazza Cavalieri SS. Annunziata 7

COLLEGNO

dal 14 al 27 maggio 2013

orario: da martedì a venerdì 15,30 - 18,30

sabato e domenica 16 - 19,30

Il 6 maggio 2013
le officine della Grafica Santhiatese
per la cura di Gianfranco Schialvino
hanno finito di stampare il catalogo della mostra
ARTE PER UN SOGNO
promossa dal
Lions Club Collegno Certosa Reale
per realizzare il desiderio
del suo fondatore
Piero Acquaro
di aiutare gli studenti meritevoli con borse di studio
create con le opere donate dalla generosità
degli artisti amici

laus deo